

BANDO STARTUPPER - IMPRESE IN PERIFERIA

(Ai sensi della D.G.C. n. 271 del 19/02/2016)

Sommario

1. Finalità
2. Riferimenti normativi
3. Dotazione finanziaria
4. Soggetti ammissibili
5. Aree
6. Misure
7. Tipologia e importo dell'agevolazione
8. Spese ammissibili
9. Modalità di redazione della domanda
10. Modalità di presentazione della domanda
11. Valutazione delle domande
12. Condizioni di concessione delle agevolazioni
13. Modalità di erogazione delle agevolazioni
14. Garanzia/Fideiussione
15. Variazioni
16. Revoca delle agevolazioni
17. Ispezioni e controlli
18. Informazione sul bando e modalità di comunicazione
19. Avvertenze

Allegato A – Aree Ammissibili

Allegato B – Modulistica di Partecipazione

1) Finalità

Il Bando prevede l'assegnazione di agevolazioni economiche a progetti imprenditoriali che verranno realizzati in aree urbane periferiche, contribuendo alla riqualificazione delle stesse.

2) Riferimenti Normativi

- Il presente bando rientra nelle azioni ex art. 14 legge 266/97 e D.M. 267/04;
- Il Comune di Milano, con delibera G.C. n. 271 del 19/02/2016, ha approvato l'indizione di un nuovo bando di agevolazioni economiche alle imprese;
- Ai sensi del presente bando, per la definizione di Micro, Piccole e Medie imprese si fa riferimento al Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione;
- Le agevolazioni concesse dal presente bando sono erogate in conformità al regime comunitario *de minimis*, secondo il quale le imprese possono ricevere Aiuti di Stato per un importo massimo non superiore a €. 200.000,00 in tre anni consecutivi (Reg. (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006);
- Nel caso di eventuali integrazioni dello stanziamento previsto a valere su fondi di diversa

provenienza (non derivanti da legge 266/97) si provvederà ad adeguare il presente regolamento secondo gli ulteriori vincoli che caratterizzano tali risorse economiche;

- Per quanto non espresso nel presente regolamento si rimanda alle norme vigenti.

3) Dotazione finanziaria

L'importo complessivo stanziato per l'attuazione del presente bando è €. 1.500.000,00, di cui €. 1.000.000,00 per entrambe le misure agevolative, da assegnare contestualmente a ciascuna impresa beneficiaria, ed €. 500.000,00 vincolati esclusivamente al rilascio di garanzie in microcredito ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs n. 385/1993 e s.m.i. per imprenditoria giovanile, nell'ambito della sola Misura 2.

4) Soggetti ammissibili

Sono ammessi a presentare domanda ai sensi del presente Bando unicamente gli aspiranti imprenditori che intendono avviare una nuova impresa in aree periferiche ammissibili ai sensi della legge 266/97 e che partecipino ai lavori di pre-istruttoria previsti dal presente Bando di cui all'art. 9.

Per nuova impresa si intende un soggetto giuridico non ancora costituito alla data di presentazione della domanda al presente bando.

Le nuove imprese dovranno essere costituite ed iscritte al Registro Imprese della CCIAA entro sei mesi dalla notifica del beneficio, e dovranno rientrare nella classificazione di micro e piccole imprese di cui al Regolamento (CE) n. 800 del 2008.

Sono **esclusi** i settori attività sensibili indicati dall'UE, classificati secondo i codici ISTAT '91 (Codici ATECO 2002), non ammessi ad usufruire delle agevolazioni ex L. 266/97:

- Siderurgia (13.10, 13.20, 27.10, 27.22, 27.22.2);
- Costruzioni automobilistiche (34.10, 34.20, 34.30);
- Costruzioni navali (35.11.1, 35.11.3);
- Fibre sintetiche (24.70);
- Pesca (05.01);
- Trasporto (60,61,62).

Sono sottoposti a particolari limitazioni gli investimenti finalizzati all'esercizio delle attività di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (di cui all'Art. 1 del Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12.01.2001).

5) Aree

Gli aspiranti imprenditori devono presentare progetti imprenditoriali da realizzare nei quartieri di Adriano,

Baggio, Barona, Bovisa, Bruzzano-Comasina, Cagnola-Villapizzone, Calvairate, Corvetto, Crescenzago, Giambellino-Lorenteggio, Gratosoglio, Greco, Lambrate-Ortica, Niguarda-Cà Granda, Olmi-Muggiano, Ponte Lambro, Quarto Oggiaro, Quinto Romano, San Siro, Spaventa, Stadera, Taliedo-Morsenchio, Vialba-Certosa, Vigentino-Chiaravalle-Quinto Sole, delimitati come da Allegato A.

Il titolo formale di disponibilità dell'immobile in cui realizzare il progetto, in una delle aree sopra indicate, deve essere presentato entro sei mesi dalla data di notifica del beneficio.

6) Misure

Il presente Bando offre la possibilità di accedere a due distinte Misure agevolative.

La prima è obbligatoria mentre la seconda è facoltativa.

E' indispensabile tuttavia richiedere l'eventuale accesso anche alla misura facoltativa nel medesimo formulario previsto dal presente Bando. Non sono previste possibilità successive di accedere alla Misura 2 se non richiesto contestualmente alla Misura 1.

7) Tipologia e importo dell'agevolazione

Misura 1 (obbligatoria):

L'agevolazione concedibile a fronte del programma di spese è del 50% composta da:

1. Contributo a fondo perduto, nel limite massimo del 25% della spesa complessiva ammessa;
2. Finanziamento a tasso agevolato (0,5 punti percentuali), nel limite massimo del 25% della spesa complessiva ammessa.

L'agevolazione complessiva non potrà comunque superare € 50.000,00.

Non saranno presi in considerazione investimenti complessivi ad € 20.000,00.

Misura 2 (facoltativa):

Per i soggetti ammissibili che necessitano di una facilitazione di accesso al credito per il restante 50% delle spese a proprio carico è possibile richiedere l'utilizzo del Fondo di Garanzia che il Comune attiverà successivamente all'indizione del bando, in relazione al reale fabbisogno espresso dai beneficiari dello stesso.

Il Fondo di Garanzia consentirà alle imprese di essere facilitate nell'accesso ad un ulteriore finanziamento bancario (la concessione del finanziamento bancario o il suo diniego restano tuttavia a insindacabile giudizio della banca stessa).

Per accedere a questa misura le imprese compileranno una casella specifica della modulistica del bando indicando l'esatto ammontare del loro fabbisogno finanziario. I beneficiari finali verranno poi direttamente informati dell'iter procedurale relativo

alla concessione dell'agevolazione del Fondo di Garanzia.

8) Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese in conto capitale (investimenti) per almeno il 50% del totale ammesso e le spese in conto gestione (spese di gestione) per un massimo del 50% del totale ammesso.

Sono ammesse alle agevolazioni le seguenti spese, **al netto dell'IVA:**

INVESTIMENTI

- a) Studi di fattibilità, progettazione esecutiva, direzione lavori, servizi di consulenza e assistenza nel limite del dieci per cento del programma di spesa (incluso spese notarili);
- b) Acquisto brevetti, realizzazione di sistema di qualità, certificazione di qualità, ricerca di sviluppo;
- c) Opere murarie e/o lavori assimilati, comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile per la ristrutturazione dei locali (se l'importo previsto per questa voce supera € 25.000,00 andrà obbligatoriamente presentato in fase successiva computo metrico estimativo dell'intervento a firma dell'impresa realizzatrice o di un professionista abilitato);
- d) Impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica. Nel caso di acquisti di macchine, attrezzature o strumentazioni informatiche (relativi anche a processi di informatizzazione di cui alla lettera successiva) di costo singolo superiore ad € 15.000 iva esclusa, è ammessa la spesa per la sola quota parte relativa ai 24 mesi previsti di agevolazione, presupponendo un ammortamento in cinque anni del bene;
- e) Sistemi informativi integrati per l'automazione, impianti automatizzati o robotizzati, acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- f) Introduzione di investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro dipendente, dell'ambiente e del consumatore.

SPESE DI GESTIONE

Sono, altresì, agevolabili le seguenti spese in conto gestione, documentate esclusivamente con fattura e riferite ad un periodo continuativo di attività non superiore a ventiquattro mesi:

- g) Spese per materie prime, semilavorati, prodotti finiti;
- h) Spese di locazione;
- i) Spese per formazione e qualificazione del personale;
- j) Spese per prestazione di servizi amministrativi, di comunicazione, di vigilanza, di pulizia, di assistenza tecnica e manutenzione e di noleggio.

Per le spese relative ai canoni di locazione se ancora non individuata la sede nelle aree sopra indicate è possibile

stimarne il costo di locazione attraverso il borsino immobiliare n. 47 del 2015 pubblicato dall'azienda della Camera di Commercio TEMA. L'agevolazione concedibile terrà conto della stima e potrà essere esclusivamente ridotta in seguito al costo effettivo successivamente quantificabile.

Restano escluse:

- Le spese di gestione relative al personale nonché ai rimborsi dei soci;
- L'acquisto, il noleggio e qualunque altro costo correlato a mezzi di trasporto targati;
- Qualunque altra spesa non direttamente ed esclusivamente riconducibile al soggetto giuridico impresa beneficiaria.

Tutte le spese sono agevolate se effettuate e fatturate successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

Non sono ammesse spese in leasing.

Non sono ammesse spese per lavori in economia.

Non sono ammesse spese i cui pagamenti vanno a beneficio dei proponenti stessi o riconducibili a soggetti in relazione con gli stessi di tipo coniugale, parentale entro il terzo grado, o affine entro il secondo.

A titolo generale si ricorda che ai fini della rendicontazione saranno considerate ammissibili le spese:

- ⇒ Comprovate da fatture o notule;
- ⇒ Pagate **esclusivamente** tramite Assegno, Bonifico, RIBA, Bancomat, Carta di Credito;
- ⇒ I titoli di spesa dovranno contenere una descrizione dei beni adeguata alla loro identificazione.

In nessun caso verranno considerati validi pagamenti effettuati in contanti.

L'effettuazione delle spese da parte delle imprese beneficiarie a valere sui fondi stanziati per il presente bando non può superare l'arco temporale di 24 mesi dalla data di approvazione del provvedimento di graduatoria ad esso relativa.

L'ultimazione del progetto deve quindi avvenire non oltre ventiquattro mesi dalla data di approvazione del provvedimento di graduatoria.

L'aspirante imprenditore prima e l'impresa poi, sono interamente responsabili degli eventuali processi autorizzativi e delle relative tempistiche legati alla realizzazione del progetto e posti in capo ad altri enti, ad altri settori del Comune, a soggetti privati etc.

La data di effettuazione della spesa è quella del relativo titolo a prescindere dall'effettivo pagamento che deve avvenire non oltre 26 mesi dalla data di approvazione del provvedimento di graduatoria, e comunque prima di ricevere il saldo dell'agevolazione da parte del Comune di Milano.

Anche la rendicontazione deve essere presentata entro e non oltre 26 mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

E' possibile presentare progetti imprenditoriali con spese superiori ad €. 100.000,00 ma, il calcolo relativo ai limiti espressi in percentuale previsti sulle spese, utilizza come base esclusivamente il tetto di €. 100.000,00.

Tutti gli interventi previsti devono essere realizzati nella sede operativa identificabile nella visura camerale dell'impresa (nelle aree di cui all'allegato A).

9) Modalità di redazione della domanda

Per la presentazione delle domande di candidatura a valere sul presente Bando è previsto un servizio di pre-istruttoria gratuito e obbligatorio erogato da Unioncamere Lombardia attraverso Formaper - Azienda Speciale CCIAA di Milano. L'aspirante imprenditore che decide di partecipare al Bando deve, pertanto, fissare un appuntamento inviando una mail con oggetto: *Richiesta di attivazione servizio di pre istruttoria Bando Startupper - Imprese in Periferia*, all'indirizzo formaper@legalmail.camcom.it

Gli appuntamenti potranno essere fissati solo fino al 13 maggio 2016. Essendo la pre-istruttoria obbligatoria, si esclude l'accesso al Bando ad aspiranti imprenditori che non abbiano effettuato la stessa.

Il servizio di pre-istruttoria prevede la verifica formale e non sostanziale della compilazione del formulario previsto (che dovrà pertanto già essere compilato dall'aspirante imprenditore), dell'apposizione della firma in originale e della presenza della copia del documento di identità in corso di validità. Formaper provvederà quindi alla chiusura del plico della domanda dove sarà apposto il timbro di avvenuta pre-istruttoria. Formaper fisserà un unico appuntamento per ciascun imprenditore richiedente. Informazioni e/o chiarimenti sulla compilazione potranno essere richieste via e.mail all'indirizzo formaper.pni@mi.camcom.it

Non saranno ammissibili domande di partecipazione al Bando prive del timbro di Formaper sulla busta. Dopo l'apposizione del timbro della pre-istruttoria sul plico la domanda di partecipazione potrà essere inoltrata dall'aspirante imprenditore al protocollo del Comune di Milano come indicato al passaggio successivo.

10) Modalità di presentazione della domanda

Come indicato al punto precedente, tutti gli aspiranti imprenditori che intendono partecipare sono tenuti, **a pena di esclusione**, ad avvalersi del Servizio di pre-istruttoria previsto dal presente Bando.

Per presentare domanda, i soggetti ammissibili dovranno inoltre utilizzare esclusivamente la modulistica di cui all'allegato b). La stessa dovrà essere, **a pena di esclusione**, debitamente compilata in tutte le sue parti sul documento word scaricabile dal sito www.comune.milano.it (Percorso "Servizi on-line" - Bandi e gare" - "Consulta i bandi" - "Contributi"),

stampata in cartaceo, **firmata in originale a mano** dal titolare del progetto e corredata dalla copia di un documento valido dello stesso, e di tutti i documenti ivi richiesti. Il Comune potrà, qualora lo ritenga necessario, chiedere chiarimenti o precisazioni.

Le domande di agevolazione dovranno pervenire al Comune di Milano a partire dalla data di pubblicazione del presente bando e fino alle ore 12 del 26/05/2016. Le richieste di agevolazione dovranno, a pena di esclusione, pervenire:

- In originale;
- In busta chiusa;
- Con il timbro di Formaper sulla busta;
- Con la seguente dicitura sulla busta: “Bando Startupper – Imprese in Periferia - Domanda di agevolazione per le piccole imprese – NON APRIRE”.

La consegna dovrà avvenire a mano o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all’Ufficio Protocollo della Direzione Politiche del Lavoro, Sviluppo Economico, Università e Ricerca - piano primo - Via Dogana, 2 – 20123 Milano - con orario dalle 9.00 alle 12.00. Nel caso di invio tramite servizio postale, **non farà fede la data risultante dal timbro postale** ma esclusivamente quella riportata dal timbro del protocollo del Comune di Milano. Le domande ricevute oltre le **ore 12.00 del 26/05/2016** saranno considerate non ammissibili.

11) Valutazione delle domande

Le domande presentate a valere sul presente bando saranno valutate, previa verifica della regolarità formale della domanda, da un Comitato Tecnico appositamente istituito, che curerà la predisposizione della graduatoria delle domande ammissibili alle agevolazioni entro un massimo di 90 giorni dalla data di chiusura del bando.

Per la valutazione delle domande presentate su ciascuna misura, il Comitato Tecnico potrà decidere di avvalersi di comprovati esperti esterni per raccogliere pareri tecnici specifici, a corredo degli elementi valutativi disponibili. La valutazione finale sarà comunque effettuata dallo stesso Comitato Tecnico sotto la propria responsabilità e a proprio insindacabile giudizio.

Verrà compilata un’unica graduatoria per le due Misure contemplate dal presente bando, definita dal Comitato Tecnico che assegnerà progressivamente lo stanziamento complessivo in base ai criteri di valutazione espressi di seguito e alle agevolazioni concedibili per ciascun progetto.

Le agevolazioni verranno concesse fino ad esaurimento dei fondi disponibili. In caso di nuove disponibilità economiche il Comune valuterà la progressione delle assegnazioni ai progetti collocati in graduatoria come

ammissibili ma non finanziabili per esaurimento dei fondi.

Il punteggio attribuito a ciascun progetto sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti in base ai criteri generali ed ai criteri specifici come dalle tabelle seguenti.

Il punteggio massimo ottenibile è pari a 24 punti.

Criteri generali

Incisività dell'intervento rispetto alla riqualificazione dell'area	0-3
Azienda Giovanile under 35	3
Azienda femminile	3

Criteri specifici

Qualità del progetto presentato	0-5
Fattibilità del progetto imprenditoriale	0-3
Affidabilità degli aspetti economici-finanziari	0-3
Grado di istruzione e/o esperienza professionale del/degli imprenditore/i	0-2
Elementi motivanti la scelta del quartiere di ubicazione	0-2

Nel caso di progetti collocati in graduatoria nella medesima posizione, verrà utilizzato il criterio cronologico di arrivo della domanda, attestato dal numero di protocollo assegnato alla ricezione della stessa dal Comune di Milano.

12) Condizioni di concessione delle agevolazioni

A seguito dell’approvazione della graduatoria, il Comune di Milano invierà al beneficiario apposita comunicazione di avvenuta ammissione alle agevolazioni. In caso di ammissibilità e finanziabilità, il legale rappresentante dovrà accettare le agevolazioni, confermando, pena la decadenza dell’ammissibilità all’agevolazione, gli impegni di spesa indicati a progetto entro un termine massimo di 60 giorni dall’avvenuta comunicazione di ammissibilità.

13) Modalità di erogazione delle agevolazioni

Modalità di erogazione dell’agevolazione di cui alla misura 1.

L’agevolazione di cui alla misura 1 verrà erogata ai beneficiari con due modalità:

1. Nel caso di richieste di anticipo del prestito in fase di realizzazione del progetto

- a) Un anticipo, pari al 50% dell’agevolazione concessa e corrispondente al finanziamento a tasso agevolato verrà erogato su presentazione da parte dell’impresa beneficiaria di idonea

fideiussione o di equivalente titolo di garanzia economica di pari importo e previa stipula del contratto di finanziamento tra l'impresa beneficiaria e il Comune;

- b) Il saldo del restante 50%, concesso a titolo di fondo perduto, calcolato sulle effettive spese rendicontate dal beneficiario, verrà erogato a fine lavori, previa verifica delle spese effettuate. La rendicontazione deve essere presentata entro e non oltre 26 mesi dalla data del provvedimento di concessione dell'agevolazione. Su tale saldo grava ritenuta alla fonte del 4% sulle spese in conto gestione su cui ricade l'agevolazione pubblica.

2. Nel caso di una unica soluzione, a completamento del progetto

Per le Imprese che non necessitano di anticipi è possibile richiedere le agevolazioni una volta completato l'investimento da realizzare. Anche in questo caso l'agevolazione della misura 1 sarà composta dal Finanziamento (per il quale è necessario produrre idonea garanzia) più il Contributo a fondo perduto.

In tutti i casi l'erogazione verrà materialmente effettuata entro 90 giorni:

- Dalla data della firma da parte dell'Amministrazione Comunale del Contratto (successiva a quella dell'Impresa) per gli anticipi;
- Dalla data della firma da parte dell'Amministrazione Comunale del Contratto di fine progetto (in caso di anticipi versati) o di soluzione unica per il saldo dell'agevolazione;

In nessun caso sono ammessi solleciti di pagamento che non rispettino i tempi di attesa indicati. Le Imprese partecipanti sono invitate ad effettuare a priori una attenta valutazione della struttura dell'indebitamento finanziario, sulla base dei tempi di erogazioni appena indicati, prima di presentare domanda.

La durata del finanziamento è di 5 anni, sia per l'erogazione in anticipazione sia per l'erogazione a completamento del progetto, ad un tasso fisso annuo pari a 0,5 punti percentuali. E' previsto un anno di pre-ammortamento. L'impresa debitrice potrà pre-estinguere il finanziamento senza alcuna penale in qualunque momento.

Il beneficiario provvede al rimborso del finanziamento mediante rate posticipate, da versare entro la scadenza di ogni rata.

In caso di ritardo nei versamenti, dal giorno successivo alla scadenza di ciascuna rata viene applicato sulla somma dovuta un interesse di mora pari all'interesse legale maggiorato di cinque punti percentuali.

14) Garanzia/Fideiussione

Per l'ottenimento delle agevolazioni economiche, le imprese che risulteranno beneficiarie dal presente bando, dovranno presentare idonea garanzia economica dell'importo corrispondente alla sola quota concessa a titolo di prestito. La garanzia dovrà essere presentata prima della stipula del contratto con il Comune di Milano. La garanzia dovrà essere riferita all'intero periodo intercorrente tra la data di stipula del contratto e l'ultima rata del rimborso del prestito più sei mesi aggiuntivi per l'attività di verifica del Comune.

Il Comune riserva a proprio insindacabile giudizio l'accettazione della garanzia/fideiussione.

Il Comune ha attivato inoltre una corsia preferenziale per il rilascio di titolo di garanzia economica alle imprese beneficiarie dei propri bandi soggetta comunque a valutazione ad insindacabile giudizio dell'organismo emittente.

15) Variazioni

Le imprese sono tenute a realizzare il progetto con le modalità e le caratteristiche approvate in sede di valutazione (vedi punto 11) e comunicate nella lettera di ammissione alle agevolazioni. Eventuali variazioni potranno essere ammesse solo nel rispetto di **tutte** le seguenti condizioni:

- ⇒ Il valore complessivo della variazione non deve superare il 25% dell'importo totale del progetto approvato;
- ⇒ Le variazioni devono essere comunicate prima della effettuazione della spesa;
- ⇒ Le variazioni devono riguardare la realizzazione di spese congrue al progetto approvato.

Non è considerata variazione l'acquisto di un bene di diversa marca o da diverso fornitore.

Le spese effettuate in difformità dalle suddette condizioni non saranno neppure parzialmente considerate valide ai fini della rendicontazione.

16) Revoca delle agevolazioni

Le agevolazioni sono revocate quando:

- Il beneficiario non faccia pervenire l'accettazione dell'agevolazione entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle lettere di ammissione alla stessa;
- Il beneficiario non faccia pervenire il titolo di disponibilità dell'immobile nel quale avrà luogo l'investimento entro sei mesi dalla data di notifica del beneficio o nel caso di variazione della/delle sede/i in cui è prevista la realizzazione dell'investimento;
- Si accerti la presenza di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;
- L'investimento programmato sia realizzato in misura inferiore al 70% delle spese ammissibili approvate (si specifica che in caso di investimenti

superiori ad €. 100.000,00 per il calcolo sul ridimensionamento dell'agevolazione è fissato come base il tetto di €. 100.000,00);

- Gli interventi non risultino realizzati nella sede operativa dell'impresa identificabile da visura camerale;
- Risultino variazioni non previamente comunicate al Comune;
- Vi sia inosservanza delle dichiarazioni rese in domanda che hanno prodotto attribuzione di punteggio in fase di valutazione;
- Vi sia inosservanza degli obblighi previsti dal D.M. 267/04 o nel provvedimento di concessione;
- I beni oggetto delle agevolazioni siano ceduti o alienati nei tre anni successivi alla data in cui ha avuto termine il progetto.

17) Ispezioni e controlli

Il Comune si atterrà ai vincoli normativi previsti dalla legislazione vigente che disciplinano gli interventi di sostegno pubblico alle imprese.

L'amministrazione comunale può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, sui programmi e le spese oggetto di intervento, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

18) Informazione sul bando e modalità di comunicazione

Per informazioni generali è possibile scrivere all'indirizzo mail: formaper.pni@mi.camcom.it

Concluse le fasi successive di valutazione e stesura della graduatoria, la stessa sarà pubblicata sul portale www.comune.milano.it (*Percorso "Servizi on-line" - Bandi e gare* – *"Consulta i bandi"* – *"Esiti"* - *"Contributi"*). Sarà inoltre comunicata l'assegnazione di agevolazioni a tutte le imprese ammesse e finanziabili via e.mail, all'indirizzo indicato in domanda.

Cambi di indirizzi e.mail o altre comunicazioni potranno essere inoltrate solo attraverso posta elettronica all'indirizzo:
pl.servimprese@comune.milano.it

19) Avvertenze

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il Dott. Renato Galliano, Direttore ad Interim del Settore Innovazione Economica, Smart City e Università del Comune di Milano.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di sospendere o annullare il presente bando prima dell'avvio delle procedure valutative.

Si informa che i dati riferiti dalle imprese partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, per le quali si prevede la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune della graduatoria, e il trattamento garantirà la loro riservatezza e sicurezza.

Atti P.G. 102513 del 2016